

## VERBALE DELEGAZIONE TRATTANTE DEL 12/11/2018

L'anno duemiladiciotto, il giorno 12 del mese di novembre alle ore 12,15, nella Sala de Consiglio Comunale si è riunita la Delegazione Trattante, a seguito della ulteriore proposta di convocazione, avanzata dalla Parte Pubblica, in data 30/10/2018 con nota prot. n. 45986.

Sono presenti per la Parte Sindacale:

Donato Salvato – Segretario Generale UIL, Rianna Alfonso CGIL Provinciale, Della Rocca Vincenzo – CISL Provinciale;

RSU Aziendali: D'Acunto M. - CGIL, Robustelli C. Squillante – CISL, Ricupito P. Ricupito L., Lombardo F. Paradiso V. – UIL, Cascone P. – CSA.

Per la Parte Pubblica:

Presidente - Segretario Generale – dr.ssa Teresa Marciano, Dirigente Risorse Umane – dr. Mazzocca, Dirigente Area tecnica – ing. Casola, Capo Settore Polizia municipale – dr.ssa Ferraro, Responsabile P.O. SUAP – dr. Nacarolo, Responsabile P.O. Tributi – dr. Rega, Capo Settore AA.GG. – dr.ssa Buonaiuto.

Alle ore 12,55 entra Lucia Pagano – Provinciale CSA.

Le sigle provinciali prendono atto della costituzione del Fondo Risorse Decentrate. Tuttavia, Salvato, Segretario UIL evidenzia che gli istituti contrattuali fissi e ricorrenti, possono essere pagati, ciò per disposizioni specifiche del CCNL. Ciò che occorre ora è procedere alla liquidazione, si auspica entro questo mese, degli istituti suddetti.

Le OO.SS.CGIL – CISL – UIL, chiedono, altresì la liquidazione di tutti gli Istituti contrattuali relativi all'anno 2018 per poi addivenire ad un accordo, entro il mese di gennaio 2019 per il nuovo contratto decentrato, e creare le condizioni per una corretta applicazione degli istituti contrattuali.

Il CSA suggerisce di trasferire nel fondo 2018 i residui dell'anno 2017. La CGIL propone di finanziare le P.E.O. dall'anno 2018 per consentire la partecipazione anche del personale che è cessato dal lavoro nel corso dell'anno. La UIL concorda con la CGIL e, pertanto, chiede di effettuare una verifica delle risorse residue dell'anno 2018, per poi procedere alle P.E.O.

La CISL invita la Parte Pubblica a fare una ricognizione delle somme di parte variabile, entro e fuori i limiti, per implementare il Fondo 2018. Evidenzia la necessità di approvare apposita regolamentazione per la Polizia Municipale, ai sensi dell'art. 56 ter del CCNL 21/05/2018 e art. 208 (Potenziamento dei Servizi). In tale contesto sollecita la Parte Pubblica di valutare la possibilità, nell'ambito della spendingreview, di approvare specifici piani di razionalizzazione della spesa, puntando principalmente a garantire e verificare la situazione locale attraverso una Conferenza dei Servizi, in quanto tali risorse non concorrono al tetto del Salario, prevedendo di utilizzare fino al 50% dei risparmi dell'Ente.

Invita, altresì, la Parte Pubblica ad apportare le relative modifiche alle disposizioni regolamentari, secondo il nuovo dettato contrattuale, prevedendo negli stessi, la correlazione dei compensi, secondo quanto previsto dall'art. 7 comma J) del CCNL.

Propone, per dare celerità alla stipula del CCDI di costituire un Tavolo Tecnico, per la definizione della piattaforma già depositata, composto dalla parte Pubblica e dalle R.S.U.

La UIL, a nome di tutte le sigle sindacali, delega la R.S.U., non appena in possesso dei dati economici relativi alle liquidazioni anno 2018, di costituire un Tavolo Tecnico che stabilirà le percentuali e la decorrenza delle P.E.O. dell'anno 2018 secondo il vigente CCDI, valutando anche la possibilità di utilizzare lo 0,20% del monte salari 2001, come stabilito dal parere n. 19/2018 della Corte dei Conti Sezioni riunite.

Il rappresentante provinciale CISL chiede di implementare il Fondo per l'istituzione del Servizio Giudice di Pace.

Il CSA sottolinea che per P.E.O. bisogna prestare attenzione, privilegiando il personale prossimo alla quiescenza e coloro che non hanno mai avuto accesso alle stesse.

Le sigle sindacali CGIL, CISL e UIL ritengono di dover precisare che l'accordo di oggi scaturisce dalla necessità di venire incontro al personale, mentre rimane in essere il contrasto con l'Amministrazione comunale sull'organizzazione dell'Ente e sugli atti adottati, a parere delle stesse, in violazione delle prerogative sindacali.

Il CSA rispetto alla dichiarazione delle altre sigle sindacali si dissocia, nel merito del metodo, perché le questioni legali devono seguire una loro strada e non possono paralizzare l'attività amministrativa, con grave danno nei confronti dei dipendenti che scontano il notevole ritardo nella remunerazione di quanto dovutogli, per questi ostacoli.

Il CSA, solo nell'esclusivo interesse dei lavoratori concorda con la composizione del Fondo salario accessorio e dopo il chiarimento di CGIL – CISL e UIL e dopo aver fatto il possibile per addivenire alla soluzione dei problemi ostativi, invita la Parte Pubblica a provvedere al pagamento delle spettanze ai lavoratori.

Del che è verbale, letto, confermato e sottoscritto.

Per la parte sindacale:

Donato Salvato, Rianna Alfonso, Della Rocca Vincenzo, Pagano Lucia, D'Acunto Michelina, Robustelli Carmine, Squillante Giosuè, Ricupito Paolo, Ricupito Luigi, Lombardo Francesco, Paradiso Vittorio, Cascone Pasquale.

Per la parte pubblica:

Teresa Marciano, Salvatore Mazzocca, Aniello Casola, Anna Maria Ferraro, Clelia Buonaiuto.  
Verbalizzante- Lucia Maria Mancuso